

Oltre 70 richiedenti aiuti uccisi mentre la carestia peggiora a Gaza

controinformazione.info/oltre-70-richiedenti-aiuti-uccisi-mentre-la-carestia-peggiora-a-gaza

31 LUGLIO 2025



L'ONU ha avvertito che gli aiuti che entrano a Gaza restano ben al di sotto dei livelli richiesti

Gli attacchi israeliani hanno ucciso almeno 71 palestinesi in cerca di aiuti umanitari nel contesto di una crisi alimentare sempre più grave a Gaza, hanno riferito fonti mediche ad Al Jazeera, mentre gli ospedali nel territorio assediato hanno registrato altri sette decessi dovuti a carestia e malnutrizione.

Secondo l'ufficio stampa del governo di Gaza, mercoledì almeno 51 persone sono state uccise e più di 648 ferite dalle forze israeliane mentre si dirigevano verso il valico di Zikim, da cui partono i camion degli aiuti umanitari diretti nel nord di Gaza.

Altre 20 persone in cerca di aiuto sono state uccise nei pressi del cosiddetto Corridoio Morag, nei pressi di Khan Younis, nella parte meridionale di Gaza, ha riferito il Nasser Medical Complex.

Oltre 1.000 palestinesi in cerca di aiuti sono stati uccisi dalle forze israeliane nei pressi dei siti di distribuzione degli aiuti gestiti dal GHF, sostenuto dagli Stati Uniti e da Israele, che ha avviato le operazioni a fine maggio.

Il GHF è stato duramente criticato dalle Nazioni Unite e da altre organizzazioni umanitarie per non aver fornito aiuti sufficienti e per la situazione di sicurezza disastrosa nei siti di distribuzione degli aiuti e nelle zone limitrofe.

Gli attacchi si verificano mentre le agenzie umanitarie e i funzionari sanitari lanciano l'allarme per un forte aumento della fame, in particolare tra i bambini e gli anziani.

Il Ministero della Salute di Gaza ha dichiarato che 154 persone, tra cui 89 bambini, sono morte per malnutrizione, la maggior parte delle quali nelle ultime settimane. Martedì, un osservatorio globale sulla fame ha dichiarato che si sta delineando uno scenario di carestia.

Tra coloro che lottano per sopravvivere c'è Jihan al-Quraan, una madre che ha parlato ad Al Jazeera mentre teneva in braccio la sua bambina. "Guardate il suo stomaco! Non c'è più carne, solo ossa a causa della mancanza di cibo: un mese intero senza pane", ha detto.

Al-Quraan ha raccontato di aver provato a procurarsi del cibo in una mensa affollata, ma di essere tornata a mani vuote. "Ho trovato solo delle conchiglie di pasta secca sul pavimento", ha aggiunto.

Nonostante le crescenti necessità, gli aiuti che entrano a Gaza rimangono ben al di sotto dei livelli richiesti. Adnan Abu Hasna, portavoce dell'UNRWA, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, ha dichiarato ad Al Jazeera Arabic che il flusso di aiuti consentito a Gaza "non raggiunge la maggioranza della popolazione".

"Il governo sta correndo affinché Gaza venga spazzata via", ha detto Eliyahu alla stazione radio Haredi Kol Barama. "Grazie a Dio, stiamo eliminando questo male. Stiamo spingendo questa popolazione che è stata educata con il 'Mein Kampf'", ha detto, riferendosi all'opera autobiografica e politica del 1925 di Adolf Hitler, il leader del partito nazista tedesco.

I commenti di Eliyahu hanno suscitato indignazione diffusa, anche all'interno della coalizione del Primo Ministro Benjamin Netanyahu. Tuttavia, i media israeliani suggeriscono che il governo stia preparando un ultimatum formale ad Hamas: **accettare i termini del cessate il fuoco o affrontare l'annessione di territori.**

Il canale israeliano Channel 13 ha riferito che Israele potrebbe cercare di annettere terreni adiacenti alla recinzione perimetrale di Gaza, spingendosi fino a un chilometro all'interno della Striscia.

Queste minacce giungono mentre proseguono i negoziati tra Hamas e Israele, con la mediazione di Stati Uniti, Qatar ed Egitto. Channel 12 ha riferito che Israele ha proposto un cessate il fuoco di 60 giorni che includerebbe un ritiro parziale delle truppe da Gaza, ma non la fine della guerra.

Un funzionario statunitense ha confermato che l'inviato speciale Steve Witkoff si recherà in Israele giovedì per discutere i "prossimi passi" per affrontare la situazione. All'inizio di questa settimana, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha affermato di aspettarsi che vengano istituiti centri di accoglienza per sfamare più persone a Gaza.

Tuttavia per molti palestinesi sul campo, queste promesse sono ancora molto lontane dalla lotta quotidiana per la sopravvivenza.



Fonte: [Al Jazeera e agenzie di stampa](#)

Nota: Quali aziende globali stanno traendo vantaggio dal genocidio di Gaza?

Un rapporto del Relatore speciale delle Nazioni Unite afferma che alcune delle più grandi aziende del mondo sono complici e traggono profitto da Israele...

Notizie collegate

Hezbollah respinge le richieste di disarmo, afferma che le richieste servono a Israele. Il capo di Hezbollah, Naim Qassem, afferma che il gruppo "non si sottometterà a Israele" e mai si disarmerà mentre aumenta la pressione sul Libano.

Il leader della Knesset israeliana prende in giro Regno Unito e Francia per lo Stato palestinese

Il presidente della Knesset israeliana ha affermato che Londra o Parigi dovrebbero essere la sede di uno Stato palestinese.

Il presidente della Knesset israeliana ha dichiarato alla conferenza dell'Unione interparlamentare di Ginevra che l'Europa sta diventando "sempre più simile al Medio

Oriente” e che Londra o Parigi dovrebbero quindi essere la sede di uno Stato palestinese.

[Screenshot]

Il primo ministro Keir Starmer annuncia che il Regno Unito riconoscerà lo Stato di Palestina a settembre, nel contesto della carestia a Gaza.

Starmer ha sottolineato che il riconoscimento della Palestina è da tempo parte della politica del Partito Laburista [Reuters]

Il Belgio deferisce alla CPI la denuncia per crimini di guerra contro i soldati israeliani
La Fondazione Hind Rajab critica le autorità belghe per non aver adottato misure più incisive mentre la controversia diplomatica si aggrava.

Il fumo si alza da Beit Hanoun nella Striscia di Gaza settentrionale, visto dal lato israeliano del confine con Gaza, nel sud di Israele, 30 luglio 2025. EPA/ABIR SULTAN

Traduzione: Luciano Lago